



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Egregi signori

Marco Noi

Ronnie David

Interpellanza 191/2020

"Sviluppo di un concetto di economia dal basso" di Marco Noi e di Ronald David

TRASFORMATA IN INTERROGAZIONE

Egregio signor Noi,
Egregio signor David,

nella fase di reazione all'emergenza dettata dal COVID-19, il Municipio – come altri attori pubblici sul territorio – si è rapidamente attivato per allestire una serie di misure e adottare delle decisioni per sostenere la popolazione e l'economia locale.

A livello ticinese stanno prendendo forma spazi di discussione e collaborazione strutturati tra Cantone e Comuni, compreso quello di Bellinzona, rispettivamente con le diverse Società dei commercianti, per coordinare gli sforzi in questa direzione e trovare quindi la migliore efficacia.

Questa situazione ha inoltre spinto a rinnovare i legami con le principali realtà comunali ticinesi, in particolare con i centri urbani, con i quali si è instaurato un proficuo scambio di informazioni e collaborazioni.

- 1. Il Municipio ritiene possibile che il Comune possa farsi promotore di mettere in rete attraverso una piattaforma web commerci di vendita diretta in particolare di prodotti agro-alimentari disseminati sul territorio, favorendone l'accesso con la mobilità lenta? Un tale progetto potrebbe essere spunto per un programma occupazionale?**

Il tema dell'on-line market è al centro di molte attenzioni nei recenti mesi, anche con soluzioni private già attive e con un certo seguito; tra queste piattaforme troviamo www.loonity.com, ma pure www.chilometrozero.ch e altre. Accanto a queste realtà prettamente virtuali, vi sono altre realtà più fisiche con la medesima finalità di promuovere i prodotti locali a chilometro zero.

Proprio in occasione di recenti contatti con le altre realtà urbane è stata discussa l'opportunità di estendere il concetto nato con www.chilometrozero.ch. Quest'idea va nella direzione di concentrare la realtà di contatto tra produttori e clienti, piuttosto che frammentarla in ulteriori siti.

In questa direzione vanno le riflessioni in atto da parte del Municipio, tenendo pure in chiara considerazione gli sviluppi in atto a livello cantonale, dove pure si sta lavorando per favorire il commercio dei produttori locali.

In tutte queste riflessioni non va dimenticato il necessario impegno dell'ente pubblico a non creare interferenze eccessive con la libera iniziativa privata, che potrebbe trovarsi confrontata con l'indebita "concorrenza" creata da canali di vendita sponsorizzati con soldi pubblici. Si tratta di progetti, quindi, che vanno considerati con attenzione, anche considerando il ruolo che la Città vorrà avere in simili iniziative.

Su territorio comunale va inoltre ricordato che esistono già iniziative simili a quanto la domanda si pone come obiettivo (la promozione del commercio locale e il collegamento tra di essi con mobilità lenta), quali lo sono ad esempio l'offerta di trasporto con bici cargo comunale per la distribuzione di prodotti locali attraverso la piattaforma Loonity oppure l'iniziativa "La spesa in fattoria", lanciata lo scorso anno, così come i servizi offerti da www.pranzufficio.ch, pure effettuati con cargobike locali.

2. Il Municipio ritiene possibile avviare in un luogo strategico sul proprio territorio un progetto a carattere sociale per un'officina di riparazione e manutenzione di biciclette o tricicli?

Il Municipio conferma il proprio interesse nel cercare di promuovere il reinserimento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà o nella creazione di imprese sociali.

Proprio per questo, negli scorsi anni si è collaborato con l'organizzazione SOS Ticino per implementare il servizio di Riciclette comunali e per effettuare un servizio di prova di noleggio bici nei pressi della Stazione FFS di Bellinzona, alla Casa del Popolo, coinvolgendo il personale messo a disposizione dall'Atelier Ri-cicletta di Rivera. Il medesimo personale, da reinserire professionalmente, aveva curato la rimessa a nuovo delle riciclette e si è fatto capo anche della loro manutenzione delle stesse.

Parimenti, la gestione del servizio di Bikesharing del Bellinzonese (così come nel Locarnese) è affidata alla Fondazione Gabbiano, che ha quale scopo – mediante il servizio di riordino e riparazione delle biciclette – di reinserire i propri utenti. Al momento si è proprio alla ricerca di un luogo adatto che possa ospitare una sede anche a Bellinzona (oltre che a Locarno) per allocare un'officina gestita dalla Fondazione ove effettuare la riparazione, la ricarica e la manutenzione delle biciclette del Bikesharing.

Anche in questo caso, va comunque tenuta in debita considerazione l'esigenza di non creare delle distorsioni del mercato che mettano in difficoltà operatori privati già attivi nell'ambito della riparazione di biciclette, motivo per il quale – fatte anche salve le prerogative cantonali tramite l'Ufficio delle misure attive – si predilige la collaborazione con enti e associazioni già attivi in quel campo specifico come le due citate sopra.

3. In che misura il Municipio ritiene possibile realizzare finalmente degli orti comunali, magari in prossimità di piste o percorsi ciclabili? Intravede già della possibilità concrete?

Il tema è stato oggetto nel recente passato del non facile compito di trovare delle zone adatte che non fossero però al di fuori della zona edificabile (dove l'autorità cantonale ha indicato essere esclusa l'agricoltura a titolo hobbistico).

Un progetto di fattibilità per la creazione di un'area adibita anche ad orti comunali è quindi stato allestito proprio in relazione alla realizzazione di una pista ciclabile, in località Pratocarasso, tra via Monte Gaggio e via Vallone (misura PAB3 cofinanziata dalla Confederazione). La parte di sistemazione relativa agli orti urbani non fa parte della misura PAB, ma si intende confermarla nella progettazione definitiva che dovrebbe partire a breve.

Nel quartiere di Camorino, dal canto suo, è invece prevista un'ubicazione specifica per orti comunali (in zona AP-EP) nella revisione generale del Piano regolatore, approvato lo scorso anno dal Consiglio comunale e ora in fase di approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi